

CINEMA

Nel film “Arrivano i prof” si ride sulla buona scuola

di **FRANCESCA DE LUCIA**

SORRENTO (Na) - Il primo maggio “Arrivano i Prof”, ovvero come ridere della “Buona scuola” italiana e non solo, visto che la commedia di **Ivan Silvestrini** con **Claudio Bisio**, Maurizio Nichetti, **Lino Guanciale** e il rapper **Rocco Hunt** (“ai peggiori studenti i peggiori professori” l’efficace headline) è il remake del francese “Les Prof”, successo da 30 milioni di euro ispirato a un fumetto e mai visto nelle nostre sale. Trecento copie distribuite da O1 a poco più di dieci anni da “Notte prima degli esami” (tra i produttori con Rai Cinema anche Aurora Film e 11 marzo film) si torna quindi a ridere sulla maturità ma nello scenario attuale della scuola-azienda: nel film, colorato e veloce quasi in stile comics, per salvare il liceo Manzoni dalla chiusura, dopo l’ultima disastrosa performance, occorre portare la media dei diplomati almeno al 50%, così il preside (Andrea Pennacchi) accoglie la proposta del provveditore (Francesco Procopio) e decide di fare un ultimo tentativo chiamando i peggiori insegnanti in circolazioni in-

dividuati con l’algoritmo ministeriale. Ma ai magnifici improbabili sette (la prof d’italiano è la sexy Shalana Santana, quella d’inglese la scatenata Maria Di Biase, Pietro Ragusa è il filosofo, Alessio Sakara lo sportivo estremo scelto per l’educazione fisica) non manca certo la vocazione e la scuola pubblica avrà il suo riscatto. Presentato in anteprima agli Incontri del cinema di Sorrento, il film ha divertito

molto una platea di ragazzi.

«Siamo i peggiori ma per motivi diversi - spiega Bisio, il prof di matematica che fuma canne con l’alunno **Rocco Hunt** - all’inizio si capisce che non ho più voglia di insegnare ma poi divento il motore della svolta. E’ un film controcorrente, che ha la sua serietà nella comicità e sono contento di averlo fatto».

Guanciale è il prof di storia che si arrangia facendo il Gladiatore al Colosseo: «Lavoro da 14 anni nella scuola, il nostro sistema non legittima gli insegnanti che dovrebbero essere considerati degli educatori e non solo delle persone pagate poco» riflette, anche in relazione agli ultimi episodi di cronaca che hanno visto protagonisti studenti ben peggiori di quelli raccontati dal film e insegnanti «bullizzati». **Rocco Hunt** (che canta anche la title track e si innamora della secchiona Camilla-Irene Vetere) non ha della scuola un bel ricordo: «Mi ha fatto sentire emarginato spingendomi a rifugiarmi nella musica. Bisognerebbe creare un ‘link’ vero tra scuola e lavoro».



Claudio Bisio protagonista della pellicola di Silvestrini

